



- VISTO** lo Statuto della regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 79/409//CEE del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- VISTA** il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell’Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, pubblicato sulla GUCE L 161 del 26 giugno 1999;
- VISTO** la Misura 1.11 del POR Sicilia 2000-2006 “Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità” del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 N. 1999.IT.16.1.PO.011 approvato dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” , pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- VISTO** il Progetto Integrato Regionale (P.I.R.) Rete Ecologica Siciliana, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 24 novembre 2004 esternata con Decreto del Presidente della Regione n. 25 del 06 dicembre 2004;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006. "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione",

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
- VISTA** la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 12 marzo 2007, n.45. “Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 18 maggio 2007.
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale territorio e ambiente n.502 del 6 giugno 2007.
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n.258 del 6 novembre 2007.
- VISTI** i Decreti del dirigente generale dell’Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, DDG n. 2945 del 24 dicembre 2008 e DDG n. 3220 del 28 dicembre 2007, che definiscono le norme di “condizionalità” che gli agricoltori a livello regionale devono rispettare per l’anno 2009.
- VISTO** il Decreto dell’Assessore Regionale per il territorio e per l’ambiente del 22 ottobre 2007 così come modificato dal Decreto del 25 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 novembre 2007.
- VISTO** il “Protocollo d’Intesa” stipulato dal beneficiario finale Azienda Regionale Foreste Demaniali in data 20.11.2007 e approvato con DDG n. 1154 del 14.12.2007.
- CONSIDERATA** la documentazione tecnica, di cui al suddetto Protocollo d’Intesa, consegnata dal Dipartimento Territorio e Ambiente al beneficiario finale.
- VISTO** il “Piano di Lavoro” presentato dal beneficiario finale con nota prot. n. 30445 del 18/04/2008.
- VISTA** la “Relazione intermedia” del Piano di Gestione “Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi” presentata dal beneficiario finale con nota prot. n. 81262 del 28.10.2008
- CONSIDERATO** il percorso istruttorio che ha coinvolto il beneficiario finale mediante diversi incontri tecnici organizzati dalla Task Force Rete Ecologica Siciliana (TF-RES) del Dipartimento Territorio e Ambiente.
- VISTA** la relazione finale del Piano di Gestione “Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi” presentata dal beneficiario finale con note prot. n. 89402 del 27.11.2008.
- VISTA** la nota prot. n. 39588 del 25.05.2009, con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente trasmetteva al beneficiario la richiesta di modifiche e integrazioni da apportare agli elaborati del Piano di Gestione “Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi” formulata dalla Task Force Rete Ecologica con rapporto istruttorio prot. n. 122 del 22.05.2009.
- VISTE** le modifiche ed integrazioni al Piano di gestione, trasmesse dal beneficiario finale con nota prot. n. 49944 del 26.06.2009, in ottemperanza alla richiesta del Dipartimento Territorio e Ambiente.
- VISTA** la comunicazione del Dipartimento Territorio e Ambiente prot. n. 83976 del 07.11.2008, ai beneficiari finali, avente per oggetto l’esatta classificazione delle specie riferibili ai querceti caducifogli.
- CONSIDERATA** la comunicazione inerente la “Relazione sulla procedura di approvazione dei Piani di gestione”, trasmessa al Dirigente Generale DTA con F.V. n. 57 Serv.6

DTA del 31.03.2009.

VISTO il rapporto istruttorio di verifica delle integrazioni del beneficiario trasmesso dalla Task Force Rete Ecologica con nota prot. n. 194 del 30.06.2009.

ESAMINATO il Piano di Gestione “Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi” che interessa i Siti Natura 2000 denominati: SIC ITA050007 “Sughereta di Niscemi” e SIC ITA070005 “Bosco di Santo Pietro”, redatto dal beneficiario finale “Azienda Regionale Foreste Demaniali” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante del presente Decreto:

- A. DESCRIZIONE FISICA DEL SITO
 - A.1 DESCRIZIONE DEI CONFINI DEL SITO NATURA 2000
 - A.2 INQUADRAMENTO CLIMATICO DELL’AREA VASTA E LOCALE.
 - A.3 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO
 - A.3.1 DESCRIZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA DEL TERRITORIO
 - A.3.2 INDIVIDUAZIONE DI FALDE IDRICHE SOTTERRANEE
 - A.3.3 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE CLASSIFICATE AD ELEVATA PERICOLOSITÀ PER FRANOSITÀ E PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
 - A.3.4 INDIVIDUAZIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO GIÀ ESISTENTI NEL TERRITORIO
 - A.4 IDROLOGIA
 - A.4.1 DESCRIZIONE DEI CORPI IDRICI PRESENTI, CONDIZIONI IDROGRAFICHE, IDROLOGICHE ED IDRAULICHE (DEFLUSSO MINIMO VITALE), DEGLI USI ATTUALI DELLA RISORSA IDRICA E DI QUELLI PREVISTI, IVI COMPRESA LA VOCAZIONE NATURALE
 - A.4.2 INDIVIDUAZIONE DI RETI DI MONITORAGGIO ESISTENTI (LOCALIZZAZIONE PUNTI DI MISURA E PARAMETRI)
- B. DESCRIZIONE BIOLOGICA DEL SITO
 - B.1 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEI DATI DI PRESENZA RIPORTATI NELLA SCHEDA NATURA 2000
 - B.1.1 HABITAT ALLEGATO I PRESENTI NEL SITO E RELATIVA VALUTAZIONE DEL SITO
 - B.1.1.1 SUGHERETA DI NISCEMI (ITA050007)
 - B.1.1.2 BOSCO DI SANTO PIETRO (ITA070005)
 - B.1.2 PIANTE ELENcate NELL’ALLEGATO II DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE
 - B.1.2.1 SUGHERETA DI NISCEMI (ITA050007)
 - B.1.2.2 BOSCO DI SANTO PIETRO (ITA070005)
 - B.1.3 ALTRE SPECIE IMPORTANTI DI FLORA
 - B.1.3.1 SUGHERETA DI NISCEMI (ITA050007)
 - B.1.3.2 BOSCO DI SANTO PIETRO (ITA070005)
 - B.1.4 ANIMALI ELENcati NELL’ALLEGATO II DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE E NELL’ALLEGATO I DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE
 - B.1.4.1 SUGHERETA DI NISCEMI (ITA050007)
 - B.1.4.2 BOSCO DI SANTO PIETRO (ITA070005)
 - B.1.5 ALTRE SPECIE IMPORTANTI DI FAUNA
 - B.1.5.1 SUGHERETA DI NISCEMI (ITA050007)
 - B.1.5.2 BOSCO DI SANTO PIETRO (ITA070005)
 - B.2 RICERCA BIBLIOGRAFICA DELLA LETTERATURA RILEVANTE
 - B.2.1 FLORA E VEGETAZIONE
 - B.2.1.1 SUGHERETA DI NISCEMI (ITA050007)
 - B.2.1.2 BOSCO DI SANTO PIETRO (ITA070005)
 - B.2.2 FAUNA
 - B.3 STUDI DI DETTAGLIO:
 - B.3.1 INDAGINI EFFETTUATE E METODOLOGIE ADOTTATE
 - B.3.1.1 INDAGINI FLORISTICO-VEGETAZIONALI
 - B.3.1.2 INDAGINI FAUNISTICHE
 - B.3.2 INQUADRAMENTO DELLA VEGETAZIONE DAL PUNTO DI VISTA FITOSOCIOLOGICO;
 - B.3.2.1 PROSPETTO SINTASSONOMICO DELLA VEGETAZIONE NOTA O RISCONTRATA NELLA SUGHERETA DI NISCEMI
 - B.3.2.2 PROSPETTO SINTASSONOMICO DELLA VEGETAZIONE NOTA O RISCONTRATA NEL BOSCO DI SANTO PIETRO

- B.3.2.3 DESCRIZIONE DELLA VEGETAZIONE DEI SIC “SUGHERETA DI NISCEMI” E “BOSCO DI SANTO PIETRO”
- B.3.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI INVASIVITÀ DELLE SPECIE ALIENE
- B.3.4 VALORE FLORISTICO DEGLI HABITAT
 - B.3.4.1 TABELLE DI IDONEITÀ AMBIENTALE
- B.3.5 VALORE FAUNISTICO DEGLI HABITAT
 - B.3.5.1 TABELLE DI IDONEITÀ AMBIENTALE
- B.3.6 HABITAT DELLE SPECIE
 - B.3.6.1 FLORA
 - B.3.6.2 FAUNA
- B.3.7 DESCRIZIONE DI AREE DI IMPORTANZA FAUNISTICA
- B.3.8 DEFINIZIONE DELLE RELAZIONI DEL PIANO DI GESTIONE CON LA RETE ECOLOGICA REGIONALE ED INDIVIDUAZIONE DELLE RETI E DEI CORRIDOI ECOLOGICI PRESENTI E POTENZIALI SIA ALL'INTERNO DEL PIANO SIA ALL'INTERNO DI CIASCUN SITO
- C. DESCRIZIONE AGROFORESTALE DEL SITO
 - C.1 DESCRIZIONE AGRICOLO–FORESTALE DEL SITO
 - C.1.1 SIC ITA050007 “SUGHERETA DI NISCEMI”
 - C.1.2 SIC ITA070005 “BOSCO DI S. PIETRO”
 - C.2 DESCRIZIONE DELL’USO DEL SUOLO
 - C.2.1 SIC ITA050007 “SUGHERETA DI NISCEMI”
 - C.2.1.1 SUPERFICI ARTIFICIALI
 - C.2.1.2 SUPERFICI AGRICOLE
 - C.2.1.3 TERRITORI BOSCATI ED AMBIENTI SEMINATURALI
 - C.2.1.4 ZONE UMIDE
 - C.2.1.5 CORPI IDRICI
 - C.2.2 SIC ITA070005 “BOSCO DI SANTO PIETRO”
 - C.2.2.1 SUPERFICI ARTIFICIALI
 - C.2.2.2 SUPERFICI AGRICOLE
 - C.2.2.3 TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMINATURALI
 - C.2.2.4 ZONE UMIDE INTERNE
 - C.2.2.5 CORPI IDRICI
 - C.3 CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE AGRICOLE E FORESTALI RISPETTO AGLI HABITAT E LE SPECIE DELLA DIR. 92/43/CEE E DELLA DIR. 79/409/CEE
 - C.3.1 ITA050007 “SUGHERETA DI NISCEMI”
 - C.3.2 ITA070005 “BOSCO DI S. PIETRO”
 - C.4 INCIDENZA DELLE AREE AGRICOLE E FORESTALI ALL’INTERNO DEL SITO
 - C.5 VALUTAZIONE DELL’IMPATTO DELLE TIPOLOGIE DI GESTIONE AGROFORESTALI SU HABITAT E SPECIE ALL’INTERNO DEL SITO
 - C.5.1 ITA050007 “SUGHERETA DI NISCEMI”
 - C.5.2 ITA070005 “BOSCO DI S. PIETRO”
- D. DESCRIZIONE SOCIO – ECONOMICA DEL SITO
 - D.1 PRESENZA DI AREE PROTETTE, SUDDIVISE PER TIPOLOGIA
 - D.2 PRESENZA DI VINCOLI AMBIENTALI (PAESAGGISTICO, IDROGEOLOGICO ECC.)
 - D.3 PREVISIONI STRUMENTI URBANISTICI (PRG, PROGRAMMI DI FABBRICAZIONE, PIANI TERRITORIALI PROVINCIALI ECC.)
 - D.4 INVENTARIO DEI SOGGETTI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI CHE HANNO COMPETENZE SUL TERRITORIO NEL QUALE RICADE IL SITO
 - D.5 COERENZA CON PIANI, PROGETTI, POLITICHE SETTORIALI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO NEL QUALE RICADE IL SITO
 - D.6 INVENTARIO E LOCALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE (PIT, PATTI TERRITORIALI, PRUSST ECC.), PROGRAMMI D’INIZIATIVA COMUNITARIA (LEADER, INTERREG ECC.) AZIONI COMUNITARIE SULL’AMBIENTE (LIFE NATURA, LIFE AMBIENTE ECC.) RICADENTI E/O UTILIZZATI PER IL SITO
 - D.6.1 PATTO PER L'AGRICOLTURA – CALATINO SUD SIMETO
 - D.6.2 PATTO PER L'AGRICOLTURA – PROVINCIA DI CALTANISSETTA
 - D.6.3 PIT " LE ECONOMIE DEL TURISMO" DEL CALATINO SUD
 - D.6.4 IL GAL KALAT OVEST
 - D.6.5 ANALISI E RIELABORAZIONE DATI MONIT
 - D.7 INVENTARIO DELLE REGOLAMENTAZIONI LEGATE AI VINCOLI ESISTENTI SUL TERRITORIO E IN GENERALE ALLE ATTIVITÀ ANTROPICHE
 - D.8 SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN CAMPO AMBIENTALE
 - D.9 VALUTAZIONE DELLA POPOLAZIONE PRESENTE NEL SITO

- D.9.1 NUMERO DI PERSONE IMPIEGATE E FLUSSI ECONOMICI PER SETTORE L'OCCUPAZIONE :
DISTRIBUZIONE PER ATTIVITÀ ECONOMICA (2001)
- D.9.2 VARIAZIONI DEMOGRAFICHE
- D.9.3 TASSO DI ATTIVITÀ DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ LAVORATIVA
- D.9.4 TASSO DI DISOCCUPAZIONE
- D.9.5 TASSO DI SCOLARITÀ
- D.9.6 ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE PER ABITANTE E PER KM2 DEL SITO NATURA
- D.10 PRESENZA DI ATTIVITÀ SOCIO – ECONOMICHE SUI SITI NATURA
 - D.10.1 INVENTARIO E/O CARTA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRESENTI ALL'INTERNO DEL SITO (ATTIVITÀ INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, COMMERCIALE, AGRICOLA, TURISTICO-RICETTIVA, SERVIZI).
- D.11 DESCRIZIONE DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI ED INFRASTRUTTURALI DEL SITO.
- E. DESCRIZIONE DEI VALORI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI PRESENTI NEL SITO
- E.1 STRUMENTI NORMATIVI E DI PIANIFICAZIONE VIGENTI SUL TERRITORIO:
 - E.1.1 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL D. LGS. 42/04. CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137.
- E.2 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE
- E.3 INDIVIDUAZIONE DI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI SOTTOPOSTI A TUTELA NONCHÉ DI EVENTUALI AREE DI RISPETTO.
- F. DESCRIZIONE DEL PAESAGGIO
- F.1 CARATTERIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL PAESAGGIO CON RIFERIMENTO AGLI ASPETTI STORICOTESTIMONIALI E CULTURALI ED ALLA PERCEZIONE VISIVA PER GLI ASPETTI NATURALI ED ANTROPICI.
- F.2 DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO E NATURALE SIGNIFICATIVI E LORO STATO DI CONSERVAZIONE
- F.3 VARIAZIONI DEL PAESAGGIO
- F.4 COERENZA CON LE LINEE GUIDA DEL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE.
- F.5 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL D. LGS. 42/04 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137.

VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE

- A.1 DESCRIZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DELLE SPECIE E DELLE BIOCENOSI DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO PRESENTI ALL'INTERNO DEL SITO NATURA 2000
 - A.1.1 SCHEDE DESCRITTIVE, PER CIASCUNA SPECIE E HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO, DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE E DEI FATTORI ABIOTICI E BIOTICI NECESSARI PER GARANTIRNE UNO STATO DI CONSERVAZIONE SODDISFACENTE.
 - A.1.1.1 HABITAT
 - A.1.1.2 SPECIE DI FLORA
 - A.1.1.3 SPECIE DI FAUNA
- B.1 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DI INDICATORI SUDDIVISI PER SPECIE ED HABITAT FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE
- C.1 VALUTAZIONE DELL'INFLUENZA DA PARTE DI FATTORI BIOLOGICI E SOCIO – ECONOMICI SUGLI INDICATORI INDIVIDUATI
 - C.1.1 ANALISI DELLE PRESSIONI ANTROPICHE E NATURALI CHE INCIDONO POSITIVAMENTE O NEGATIVAMENTE SUL SITO NATURA 2000, SUDDIVISI PER SPECIE ED HABITAT DELLA DIR. 92/43/CEE
 - C.1.2 INDIVIDUAZIONE DEI POTENZIALI FATTORI DI IMPATTO PRODOTTI DA INTERVENTI PROGRAMMATI NON FINALIZZATI A GARANTIRE LO STATO DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000
- D.1 PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

OBIETTIVI

- A. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI AI SENSI DELLE DIR. 92/43/CEE E 79/409/CEE
- B. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI DI DETTAGLIO IN COERENZA CON LE ESIGENZE ECOLOGICHE DEL SITO NATURA 2000 (A BREVE TERMINE A MEDIO E LUNGO TERMINE)
- C. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI CONFLITTUALI
- D. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO
- A.1 STRATEGIA GESTIONALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE, SUPPORTATE DA VALUTAZIONE DI COSTI E STIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE
 - A.1.1 NORME DI SALVAGUARDIA SPECIFICHE

- A.1.2 NORME PER UNA MIGLIORE DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- A.1.3 PROGRAMMA DI MONITORAGGIO
- A.1.4 COMPILAZIONE, PER OGNI AZIONE PREVISTA, DELLA SCHEDA DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL MANUALE DELLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 (FINALITÀ, CONTESTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI)
- D.1 LE SCHEDE DI INTERVENTO
- E. IL PIANO DI COMUNICAZIONE
- E.1 ANALISI DELLO SCENARIO E DEFINIZIONE DEI MACRO-OBIETTIVI DEL PIANO
- E.2 DEFINIZIONE DEL PUBBLICO-OBIETTIVO (TARGET GROUP)
- E.3 DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE: STRATEGIE E MEZZI DELLA COMUNICAZIONE
- E.4 I TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE
- E.5 IL BUDGET PREVISIONALE PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE

ELABORATI CARTOGRAFICI

CARTA DELL'INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 CARTA DEI CORRIDOI ECOLOGICI
 CARTA DELLE AZIONI E STRATEGIE GESTIONALI

SUGHERETA DI NISCEMI

CARTA DELL'USO DEL SUOLO
 CARTA DEGLI HABITAT AGGIORNATA CON I RILEVAMENTI IN CAMPO
 CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LA CARTA DELL'USO DEL SUOLO E LA CARTA DEGLI HABITAT DELLE SPECIE
 CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LA CARTA DELL'USO DEL SUOLO E LA CARTA DEGLI HABITAT
 CARTA DEI VINCOLI
 CARTA DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI
 CARTA DELLE PRESENZE DI INSEDIAMENTI E DI INFRASTRUTTURE
 CARTA DELLE CRITICITÀ
 CARTA DELLE AREE DI IMPORTANZA FAUNISTICA
 CARTA DELLE AREE DI IMPORTANZA FLORISTICA
 CARTA DEGLI HABITAT DELLE SPECIE
 CARTA DEL VALORE FLORISTICO DEGLI HABITAT
 CARTA DEL VALORE FAUNISTICO DEGLI HABITAT
 CARTA DELLA VEGETAZIONE

BOSCO DI S.PIETRO

CARTA DELL'USO DEL SUOLO
 CARTA DEGLI HABITAT AGGIORNATA CON I RILEVAMENTI IN CAMPO
 CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LA CARTA DELL'USO DEL SUOLO E LA CARTA DEGLI HABITAT DELLE SPECIE
 CARTA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LA CARTA DELL'USO DEL SUOLO E LA CARTA DEGLI HABITAT
 CARTA DEI VINCOLI
 CARTA DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI
 CARTA DELLE PRESENZE DI INSEDIAMENTI E DI INFRASTRUTTURE
 CARTA DELLE CRITICITÀ
 CARTA DELLE AREE DI IMPORTANZA FAUNISTICA
 CARTA DELLE AREE DI IMPORTANZA FLORISTICA
 CARTA DEGLI HABITAT DELLE SPECIE
 CARTA DEL VALORE FLORISTICO DEGLI HABITAT
 CARTA DEL VALORE FAUNISTICO DEGLI HABITAT
 CARTA DELLA VEGETAZIONE

RITENUTO che al quadro di contesto regionale della Rete Natura 2000 siciliana devono essere rimandati, al fine di una loro eventuale integrazione, i contenuti già elaborati dal beneficiario inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione. Per tali aspetti, quindi, resta a carico del Dipartimento Territorio e Ambiente provvedere all'armonizzazione dei contenuti del Piano di gestione in ottemperanza a quanto rilevato nel rapporto istruttorio di cui alla nota prot. n. 194 del 30.06.2009.

RITENUTO che, sulla scorta dell'esame delle schede delle azioni proposte dal beneficiario finale, è opportuno suddividere gli interventi in due categorie che andranno riportate distintamente all'interno del Piano di gestione. La prima categoria riguarderà quelle schede d'azione che contengono soltanto interventi mirati alla conservazione (regolamenti) e alla migliore conoscenza (monitoraggi) di habitat e specie, mentre, la seconda categoria riguarderà le restanti schede d'azione la cui coerenza e concordanza con le strategie del Piano andrà valutata una volta acquisito un maggior dettaglio tecnico. La prima categoria di interventi, richiedendo un minore approfondimento tecnico per la realizzazione, rivestirà un interesse immediato soprattutto ai fini del mantenimento di habitat e specie in uno "stato di conservazione soddisfacente" (ai sensi della Direttiva Habitat). Le schede sulla regolamentazione, in particolare, costituiranno il primo impianto del più generale dispositivo sulle misure di conservazione regionali dei Siti Natura 2000 siciliani, da predisporre a valle della raccolta delle esigenze ecologiche, degli obiettivi e delle strategie contenute nei singoli Piani di gestione. La seconda categoria di schede conterrà quelle azioni che presentano spesso più obiettivi (quali ad esempio la fruizione dei Siti, la ristrutturazione di patrimonio immobiliare, la realizzazione di nuove strade e/o sentieri, la produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.) e per le quali non è disponibile, in questa fase, una progettazione tecnica capace di individuarle territorialmente e di stimarne adeguatamente i conseguenti costi e impatti ambientali (sia in fase di cantiere che di esercizio). Essa, tuttavia, sarà ritenuta quale valido elenco di interventi da cui il futuro gestore potrà attingere, sulla scorta di un maggior dettaglio tecnico da acquisire e delle valutazioni contenute negli stessi Piani (analisi ambientale, socio-economica, piano di comunicazione, ecc.), al fine di regolamentare la fruizione ed incentivare lo sviluppo socio-economico delle aree di pertinenza dei Siti, pur garantendone la tutela ambientale di habitat e specie. Tali azioni costituiranno, inoltre, un parco progetti di riferimento, utile all'amministrazione regionale, con cui poter meglio e velocemente indirizzare le scelte tecniche da sottoporre al finanziamento sia mediante i regimi di aiuto sia mediante i fondi FESR, FEARS ed FSE. Per entrambe le suddette categorie, si osserva che il valore dei costi indicati nelle schede, superando talvolta, complessivamente, la disponibilità finanziaria delle pertinenti linee di intervento della Programmazione comunitaria, non potrà essere ritenuta in alcun modo vincolante per l'Amministrazione regionale. Si ritiene, pertanto, che le stime dei costi degli interventi proposti dovranno essere successivamente riviste, anche alla luce della capienza finanziaria effettivamente disponibile dai vari programmi di finanziamento richiamati nelle schede.

RITENUTO di poter valutare meritevole di approvazione il Piano di Gestione "Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi".

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge,

DECRETA

ART. 1) Per quanto in premessa, si approva il Piano di gestione (PdG) "Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi" da integrare, a cura del beneficiario Azienda Regionale Foreste Demaniali, secondo le osservazioni di cui al rapporto istruttorio di questo Assessorato, formulato con nota prot. n. 194 del 30.06.2009, rimandando al Dipartimento Territorio e Ambiente l'armonizzazione in scala regionale dei contenuti, già elaborati dal beneficiario, inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione.

In particolare il beneficiario finale dovrà integrare il Piano di gestione secondo le seguenti prescrizioni:

1. Le azioni RE_04 “Identificazione dell’ente gestore dei SIC” e IA_04 “Tabellazione dei confini del demanio comunale di Niscemi” non risultano ammissibili in quanto non rientrano tra le finalità del Piano di gestione.
2. Occorre suddividere gli interventi proposti nelle due seguenti categorie che andranno riportate distintamente all’interno del Piano stesso:

Lista n.1 Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico	Lista n.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico
RE_05 REGOLAMENTAZIONE DELLE PRATICHE CULTURALI	RE_01 ELABORAZIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE
RE_06 ARMONIZZAZIONE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE IN CORSO DI ELABORAZIONE (PIANO FORESTALE REGIONALE E RIDEFINIZIONE DEI CONFINI DELLE RISERVE NATURALI)	RE_02 PIANO DI UTILIZZO DELLE AREE A FINI ZOOTECNICI
RE_07 DIVIETO DI BRUCIATURA DELLE STOPPIE	RE_03 REGOLAMENTAZIONE DELLA VIABILITA’ DI ACCESSO ALLE AREE INTERNE DEI SITI
RE_08 REGOLAMENTAZIONE SULL’INSERIMENTO DI NUOVE AREE A COLTIVAZIONE INTENSIVA	IA_01 RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELLE AREE FORESTALI A DOMINANZA DI SUGHERA E LECCIO
IA_05 INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI IN AZIENDE AGRICOLE	IA_02 PREVENZIONE INCENDI
IA_07 INTERVENTI PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA VIABILITA’ DI ACCESSO ALLE AREE INTERNE DEI SITI	IA_03 TABELLAZIONE DEI CONFINI DEI SITI
IA_09 CERTIFICAZIONE E CREAZIONE DI UN MARCHIO DELLE PRODUZIONI AGRO-ZOOTECHNICHE LOCALI	IA_04 TABELLAZIONE DEI CONFINI DEL DEMANIO COMUNALE DI NISCEMI
IA_10 SERVIZIO ANTIBRACCONAGGIO	IA_06 REALIZZAZIONE DI VIVAI PER LA PROPAGAZIONE DI MATERIALE AUTOCTONO
IA_11 INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI DI SUGHERA CANDIDATI ALLA RACCOLTA DEL SEME	IA_08 MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE SENTIERISTICA
IN_01 PAGAMENTI AGROAMBIENTALI PER GESTIONE SOSTENIBILE	IA_12 BONIFICHE AREE INQUINATE
IN_02 IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI QUALITÀ NELLE AZIENDE AGRICOLE	IA_13 ERADICAZIONE/CONTENIMENTO SPECIE ALLOCTONE INVASIVE
IN_03 MANTENIMENTO DELLA ZOOTECHNIA TRADIZIONALE	IA_14 RIQUALIFICAZIONE DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE DEI PRINCIPALI CORSI D’ACQUA
IN_04 INCENTIVARE LO SVILUPPO DI SUGHERETE CON FINALITÀ PRODUTTIVA	IA_15 RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE STORICO-PAESAGGISTICHE: MULINO DI TERRANA
IN_05 INCENTIVARE L’INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI IRRIGAZIONE A RISPARMIO IDRICO E DI COLTURE A MINORE ESIGENZA IDRICA	IA_16 CONSERVAZIONE PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO: RECUPERO CONSERVATIVO ABBAZIA DI SANTA MARIA DI BETLEMME
	IA_17 RIQUALIFICAZIONE BACINI ARTIFICIALI
	IA_18 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI GREENWAYS SU PERCORSI STORICI, CON VEGETAZIONE ARBOREA ED ARBUSTIVA AUTOCTONE AI LATI, CON FUNZIONE DI CONNETTIVITÀ ECOLOGICA E TERRITORIALE. PERCORSO DI CONNESSIONE BIVIERE DI GELA, SUGHERETA DI NISCEMI BOSCO DI SANTO PIETRO
	IA_19 RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTRATTIVE

ART. 2) La mancata presentazione, da parte del beneficiario finale, delle integrazioni al Piano di gestione individuate all’articolo 1, comporterà la decadenza del presente Decreto.

- ART. 3)** L'inclusione degli interventi nel Piano di gestione, di cui alle schede d'azione elencate all'articolo 1, non costituisce preventivamente motivo di esclusione dalla Valutazione di incidenza ambientale degli stessi.
- ART. 4)** Il presente Decreto viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti ambientali, gli obiettivi, le strategie gestionali e gli interventi presenti nel Piano di gestione, in coerenza con i contenuti di cui all'Allegato II al Protocollo d'Intesa concordato con il beneficiario finale.
- ART. 5)** Per i Siti Natura 2000 compresi nel Piano di gestione, si intendono recepite le pertinenti misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e ss.mm.ii., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 novembre 2007, n. 258.
- ART. 6)** Il beneficiario finale dovrà trasmettere a questo Dipartimento gli elaborati finali del Piano di gestione, perfezionati secondo le prescrizioni richiamate all'articolo 1, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto e secondo i formati ed il numero di copie stabiliti nel Protocollo d'Intesa.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.u.R.S. ed integralmente sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (www.artasicilia.it).

Il Piano di gestione "Bosco di Santo Pietro e sughereta di Niscemi" è consultabile presso gli uffici del Servizio 6 "Protezione Patrimonio Naturale" del Dipartimento regionale territorio e ambiente.

Palermo, 30 giugno 2009

Il Dirigente Generale
Avv. Rossana Interlandi
FIRMATO